

DAL DIRETTIVO

Lentamente cerchiamo di tornare alla normalità. Sono state presentate le nuove maglie della **Gerardiana Basket**, con il logo della nostra onlus. Come ci ha confermato Luigi Decio, dirigente della squadra e nostro sostenitore, il nome



GRAZIE

sulle maglie crea spesso interesse e richieste di informazioni su di noi e sulle nostre attività.

Un buon mezzo per farci conoscere anche nell'ambiente dello sport monzese e non solo, in occasione delle partite e dei tornei estivi alle porte.

OTTIME NOTIZIE DA UROBURO

I lavori nel cantiere della **Residenza di via Cederina** proseguono veloci: presto finirà la sistemazione delle facciate esterne, mentre è già in corso il rifacimento degli interni.

Intanto siamo lieti di comunicare che la nostra campagna di vendite pasquali ha dato buoni frutti e che abbiamo devoluto quasi integralmente l'incasso a questo progetto, che sarà prioritario per noi per tutto il 2021.



35 anni... Veloce, tanto, terribile.

Sono deceduti, sono morti, muoiono (la quantità degli ammalati di oncologia nella nostra regione aumenta ogni anno).

Mi ricordo: era vietato uscire di casa, vietato mangiare la frutta, vietato raccontare quello che hai sentito dai testimoni. E' triste, perchè il mondo non ha sentito la verità da noi. Il mondo non sapeva che il 26 aprile 1986 è successo il disastro nucleare.

Chernobyl, Prypyat... Le case abbandonate con i vestiti, giocattoli dei bambini sotto lo spesso strato di polvere, dopo 35 anni tutto quello è diventato come un'attrazione ... Il cibo rimasto sul tavolo; le donne in vestaglie con i bambini, la gente anziana, i giovani erano portati dove non sapeva nessuno... E altre cose terribili... **Chernobyl è il simbolo di disastro, senza confini per sempre.**

In questo disastro la regione di Chernihiv è la regione più colpita di tutte. Perchè territorialmente la regione si trova molto vicino di centrale nucleare.

Per liquidazione dell'incendio erano mobilitati migliaia dei nostri compaesani. Purtroppo non sono tutti usciti vivi da questo inferno, tanti sono morti dopo. Adesso il mondo sa tutto di questa calamità.

Proprio questo disastro terribile aveva aperto il mondo per i nostri bambini. Le vostre famiglie avevano aperto le porte, i vostri cuori, la vostra bontà e sono iniziati i nostri rapporti.

In questi anni la vostra gente ha aiutato molto alla regione di Chernihiv.

Poi è arrivata la lunga crisi economica, adesso c'è anche pandemia.

La nostra fondazione sono i vostri occhi e orecchie. Gli ultimi nostri progetti secondo noi sono molto utili e tempestivi. **A 25 famiglie abbiamo consegnato i pacchi con il cibo indispensabile.**

Abbiamo lavorato in stato di emergenza perchè siamo nella zona rossa: gli autobus non passano tra i villaggi e la città.

Tutte le famiglie ringraziano per il vostro appoggio. Per la verità alcune famiglie vorrebbero ricevere i soldi, così potrebbero comprare patatine, popcorn, coca-cola, ecc. Ma sono pochi.

Non possiamo cambiare lo stato economico delle famiglie ma con il vostro aiuto possiamo migliorare il loro stato per un po' di tempo.

Grazie da tutto il cuore a tutti Voi !!!

Valentina Khutorenko 1/5/2021